



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 220 DEL 02/03/2015

OGGETTO: Piano di Rafforzamento Amministrativo 2014 – 2020 di cui alla D.G.R. n. 1762 del 22.12.2014 avente ad oggetto "Modificazioni alla D.G.R. n. 1622 del 09.12.2014 di approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo". Monitoraggio e modifica dell'Allegato C.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Assente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Assente

Presidente: Fabrizio Felice Bracco

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal 16/03/2015

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Vincenzo Riommi

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di modificare la D.G.R. n. 1762 del 22.12.2014 avente ad oggetto "modificazioni alla D.G.R. n. 1622 del 09.12.2014 di approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo" modificando l'Allegato C e il correlato paragrafo 5.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Franco Roberto Maurizio Biti

IL PRESIDENTE

f.to Fabrizio Felice Bracco

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano di Rafforzamento Amministrativo 2014 – 2020 di cui alla D.G.R. n. 1762 del 22.12.2014 avente ad oggetto "Modificazioni alla D.G.R. n. 1622 del 09.12.2014 di approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo". Monitoraggio e modifica dell'Allegato C.

Con D.G.R. n. 1762 del 22.12.2014 avente ad oggetto "Modificazioni alla D.G.R. n. 1622 del 09.12.2014 di approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo", è stato approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo in relazione alla programmazione dei fondi strutturali europei (FSE, FESR e FEASR).

Trattasi di un documento operativo e dinamico, strumento di guida e orientamento anche per la riorganizzazione interna, per la quale si è tenuto conto, in particolare dei sei seguenti elementi – chiave, relativi all'uso efficace ed efficiente delle risorse europee:

- 1) la capacità tecnica in termini di dimensionamento qualitativo e quantitativo delle competenze del personale responsabile della gestione degli interventi, l'Autorità di Gestione e le strutture dell'amministrazione maggiormente interessate alla realizzazione delle operazioni;
- 2) l'assicurazione di standard di qualità in relazione ai tempi e alle modalità di realizzazione dei principali interventi (in relazione alle fasi di attuazione, quali selezione beneficiari, pagamenti, controlli);
- 3) il miglioramento di alcune funzioni trasversali determinanti per la piena e rapida realizzazione degli interventi (p.e. semplificazione legislativa, il sistema informatico di gestione e trasmissione dei dati; la gestione dei flussi finanziari, il sistema dei controlli amministrativi; la gestione delle procedure inerenti i regimi di aiuto; il sistema di valutazione del personale);
- 4) la massima trasparenza delle azioni collegate al Programma Operativo, con precise indicazioni circa le modalità di conseguimento;
- 5) l'individuazione del responsabile della capacità amministrativa con adeguate competenze e con poteri di intervento nel disegno, finanziamento e verifica delle riorganizzazioni necessarie.

In quanto strumento di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi di adeguamento e sviluppo organizzativo e professionale, il P.R.A. impegna trasversalmente l'amministrazione regionale e tutte le professionalità necessarie al fine di individuare concretamente i punti di forza sui quali investire e i profili e le criticità da superare, elaborando obiettivi realistici, concreti e misurabili per il processo di miglioramento e potenziamento, avuto riguardo a standard di tipo qualitativo e quantitativo con una particolare attenzione agli effetti e ricadute sui beneficiari finali delle attività.

Nella sezione 9 del P.R.A. è previsto espressamente che il monitoraggio interno è rivolto alla verifica:

- i) di avanzamento e di rispetto dei tempi di realizzazione definiti dal cronoprogramma (monitoraggio di attuazione);
- ii) di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento, sulla base degli indicatori di cui alla Sezione 5 (monitoraggio di risultato), confrontati alle baseline di cui all'Allegato C.

In particolare, nella Sezione 5 del P.R.A. sono stati elaborati gli obiettivi di miglioramento e degli standard di qualità, volti ad una riduzione dei tempi delle procedure, definiti in termini misurabili e con indicazione dei tempi di realizzazione, procedendo dall'analisi di un campione significativo di tipologie di intervento per ciascun Programma Asse/Misura avuto riguardo alle procedure e attività della programmazione 2007- 2013; correlativamente nell'Allegato C del P.R.A. sono state descritte, in base all'esperienza della precedente programmazione e agli esiti delle analisi procedurali compiute sulla base dei format previsti delle linee guida, le procedure assunte a campione per l'elaborazione di tali obiettivi di miglioramento e dei tempi futuri attesi.

Nell'"incipit" della Sezione 5 vengono concretamente individuati gli obiettivi di miglioramento, rispetto a ciascun processo, consistenti "nella riduzione dei tempi standard medi – imposti dalla L.R. 16 settembre 2011, n. 8, attraverso il Piano triennale della semplificazione 2012 –

2014, di almeno il 20% entro il primo biennio di esecuzione del P.R.A, come risulta dal ciato allegato C ove sono riportati i tempi standard. Detti tempi saranno ridotti di almeno il 20% nelle fasi procedurali ove maggiore sono i margini di miglioramento che saranno definiti entro un massimo di 2 mesi dall'approvazione del P.R.A e, dunque, entro il 28.02.2015, con conseguente risparmio di oneri anche per i beneficiari”.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo suindicato, volto sostanzialmente ad una verifica attenta dei processi si sono, dunque, intraprese una serie di attività che hanno coinvolto tutte le strutture interessate.

Per l'implementazione delle attività e azioni necessarie, su convocazione della Dott.ssa Anna Lisa Doria, in qualità di Responsabile attuativo del PRA, si è innanzitutto riunito, in data 28.01.2015, il gruppo di lavoro interdipartimentale - costituito con D.G.R. n. 1327 del 20.10.2014 - che, ai sensi del citato paragrafo 9, cura anche la revisione in fase attuativa dei contenuti e del cronoprogramma entro i limiti di adeguamento alle esigenze intervenienti.

In quella sede sono state affrontate le seguenti questioni fondamentali:

1. la revisione dei tempi “target” standards di cui all'Allegato C;
2. interventi sull'organizzazione e sul personale con specifico riferimento al potenziamento della struttura amministrativa/organizzativa mediante una logica di processo accompagnato da interventi di formazione strategica;
3. forme di pubblicità del P.R.A. in ottemperanza a quanto disposto al paragrafo 8 del P.R.A “trasparenza e pubblicità del P.R.A.

Circa il punto 1 è stato deciso di operare mediante un processo di accompagnamento delle strutture interessate finalizzato al raggiungimento del predetto obiettivo di riduzione mediante una condivisione delle problematiche emergenti e dell'individuazione delle soluzioni percorribili.

Inoltre, al fine di ottimizzare detto processo è stato deciso, altresì, di affrontare, nel corso degli incontri volti al confronto sui tempi, anche la questione di una prima verifica attenta ai fabbisogni delle strutture e di definizione delle categorie e delle competenze professionali necessarie, mediante azioni di rafforzamento delle competenze professionali – chiave, anche rispetto alle esigenze di gestione e attuazione della nuova programmazione comunitaria.

E' stato, dunque, realizzato il lavoro di valutazione e revisione delle schede di cui all'Allegato C, mediante confronto con le strutture competenti, che ha portato necessariamente a risultati differenti, ma che ha, comunque, condotto al raggiungimento dell'obiettivo della definizione dei margini di miglioramento, espressi in termini temporali, cui conseguirà nel biennio di esecuzione del PRA, una riduzione complessiva media dei tempi “target” del 20%.

In termini generali le riduzioni sono state ottenute, ferma restando la peculiarità di ciascun settore di intervento – come sopra esplicitato – agendo essenzialmente:

- su un'esatta focalizzazione dei tempi propri dei Servizi Competenti distinguendoli e sottraendoli da quelli riconducibili a soggetti esterni (beneficiari/ O.I.) ;
- sulla riformulazione e quantificazione dei tempi di attività trasversali ai vari Servizi coinvolti nell'ottica della semplificazione e della condivisione orientate ad una standardizzazione dei processi.

Tutti gli interventi di riformulazione delle schede C, in accoglimento delle valutazioni concordate e pervenute, sono stati condivisi e validati con i rispettivi Responsabili/Coordinatori/Direttori.

Parallelamente alla modifica dell'Allegato C, si è, dunque, proceduto anche alla modifica della correlata Sezione 5 del Piano nella quale sono elaborati gli obiettivi di miglioramento e gli standard di qualità.

Si evidenzia, inoltre, che inoltre, nel frattempo:

- con Decisione C(2015)929 della Commissione europea del 12 febbraio 2015 è stato approvato, il Programma Operativo Regionale FESR;
- con D. G. R. 2 febbraio 2015, n. 118. Pubblicato nel Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 11 del 25 febbraio 2015 si è preso atto della decisione di esecuzione della Commissione C 82014) 9916 finale del 12.12.2014 di approvazione del Programma Operativo regionale FSE.

Inoltre, per quanto attiene agli altri due aspetti affrontati dal gruppo di lavoro nella riunione del 28.01.2015, si evidenzia che sotto il profilo dell'organizzazione è in corso una puntuale verifica volta al dimensionamento qualitativo e quantitativo delle politiche assunzionali. E' altresì in corso un attento monitoraggio delle risorse e del fabbisogno del personale, mediante apposita indagine ricognitiva, fermo restando che si procederà con avviso pubblico di selezione per l'assunzione a tempo determinato.

Per quanto riguarda le forme di pubblicità del P.R.A. si evidenzia che, nel corso degli interventi di diffusione e formazione dei due Programmi Operativi FSE e FESR approvati, si è data una compiuta informazione circa i contenuti del P.R.A. rivolta sia ai soggetti istituzionali che non istituzionali. Nell'ambito dell'ampio percorso di formazione – intervento in materia di FSE, FESR e PSR- FEARS, in corso di implementazione, si segnalano, in particolare, sia le giornate formative del 16 e 19 febbraio 2015, aventi ad oggetto la nuova programmazione comunitaria, con particolare riferimento al POR FSE 2014/2020 che il seminario informativo sul POR FESR 2014 – 2020 in programma per il 04.03.2015. Durante le giornate formative del 16 e 19 febbraio 2015, all'attuazione del P.R.A. è stato dedicato un apposito seminario che ha evidenziato, in particolare, l'uso del P.R.A come riferimento di quadro e risorsa di sistema per adeguare le capacità attuative, anche guardando alle esigenze degli O.I., dei soggetti in house e dei beneficiari.

Il P.R.A è stato inserito anche all'interno della rete "Intranet" della Regione Umbria.

Sono in corso di elaborazione iniziative di informazione specifiche per assicurare la massima diffusione del P.R.A. Tra queste, tenuto conto della prossima approvazione del Programma Operativo del FEARS, è in corso l'organizzazione di una giornata dedicata all'illustrazione del P.R.A.

Per tutto quanto sopra, si sottopongono alla Giunta regionale l'Allegato C e la Sezione 5 del Piano di Rafforzamento Amministrativo nella versione modificata come sopra indicato, allegati e parti integranti e sostanziali del presente atto.

Perugia, lì 27/02/2015

L'istruttore
Micaela Pecorari

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 27/02/2015

Il responsabile del procedimento
Ing. Stefano Guerrini

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

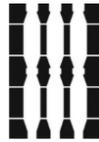
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì , 27/02/2015

Il dirigente di Servizio
Ing. Stefano Guerrini

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

OGGETTO: Piano di Rafforzamento Amministrativo 2014 – 2020 di cui alla D.G.R. n. 1762 del 22.12.2014 avente ad oggetto "Modificazioni alla D.G.R. n. 1622 del 09.12.2014 di approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo". Monitoraggio e modifica dell'Allegato C.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 02/03/2015

IL DIRETTORE
- ANNA LISA DORIA

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Economia. Promozione dello sviluppo economico e delle attività produttive, comprese le politiche del credito. Politiche industriali, innovazione del sistema produttivo, promozione dell'artigianato e della cooperazione. Energia. Relazioni con le multinazionali. Politiche di attrazione degli investimenti. Formazione professionale ed educazione permanente. Politiche attive del lavoro. Risorse umane."

OGGETTO: Piano di Rafforzamento Amministrativo 2014 – 2020 di cui alla D.G.R. n. 1762 del 22.12.2014 avente ad oggetto "Modificazioni alla D.G.R. n. 1622 del 09.12.2014 di approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo". Monitoraggio e modifica dell'Allegato C.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 02/03/2015

Assessore Vincenzo Riommi

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì 02/03/2015

Assessore Vincenzo Riommi

FIRMATO